

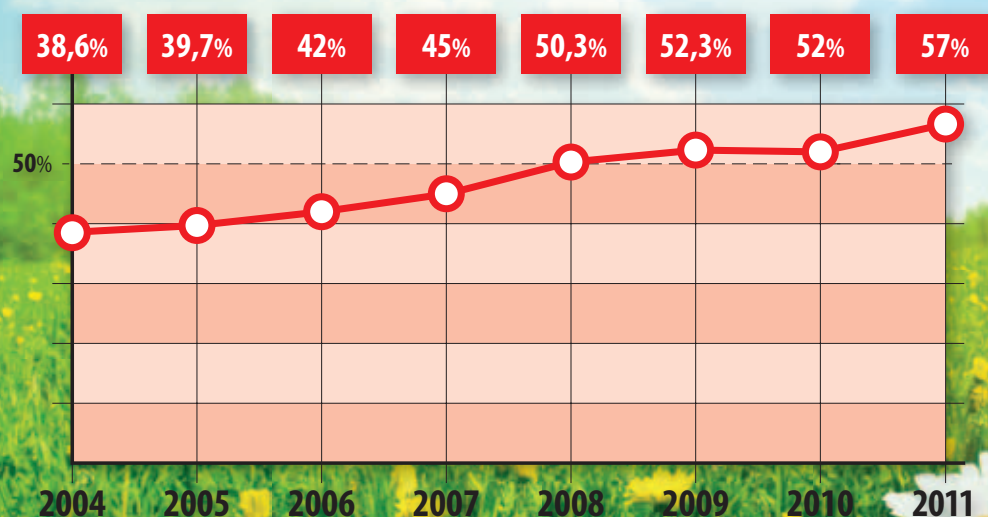
AIMAG NOTIZIE

■ **L'azienda: il piano industriale 2012-2014**

■ **Rifiuti: la raccolta differenziata al 57% nel territorio AIMAG**

■ **Acqua: in arrivo due nuove case dell'acqua**

**La raccolta differenziata fa crescere bene l'ambiente.
Grazie a tutti**





Periodico Trimestrale
di AIMAG SpA
N°82

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto Grafico
Tracce
Modena

Stampa
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
30 marzo 2012
Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro

SOMMARIO

L'azienda

Il piano industriale 2012-2014 p. 4

L'azienda

L'Organismo di Vigilanza p. 5

Acqua

*Arrivano le case dell'acqua
a Novi e a Mirandola* p. 6

Gas distribuzione

Un nuovo dispositivo di telelettura p. 7

Rifiuti

*I risultati della raccolta
differenziata 2011* p. 8-9-10

Rifiuti

Al via il porta a porta a Concordia p. 11

Educazione ambientale

*Un concorso scolastico
sui rifiuti a Novi* p. 12

Sinergias

La nuova offerta gas e luce p. 13

Associazioni

AIMAG sostiene Recuperandia p. 14



P 4



P 6



P 11



P 14

GRUPPO AIMAG: IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

La presentazione del piano triennale 2012-2014

A febbraio è stato approvato dal CDA di AIMAG il nuovo piano industriale di valenza triennale. Gli investimenti nei diversi settori sono previsti per oltre 70 milioni di euro e porteranno un incremento della redditività aziendale: per il 2012 si prevede un mantenimento dei risultati raggiunti nel 2011 e poi un ulteriore incremento negli anni successivi.

Il settore Idrico

Gli investimenti in questo settore sono di 30 milioni di euro, di cui oltre 20 dedicati all'efficientamento degli impianti con l'applicazione di più avanzate tecnologie (automazione e telecontrollo), che porteranno benefici nell'ottimizzazione delle risorse ma anche nella salvaguardia del territorio in caso di disservizi; alla gestione e manutenzione nell'ottica della riduzione delle perdite nelle reti idriche; alla riduzione del numero dei depuratori sul territorio e

relativo accentramento e potenziamento in quelli più grandi e tecnologicamente più efficienti. È inoltre prevista, per un investimento di circa 8 milioni (che saranno 13 milioni ad impianto completato), la realizzazione di una nuova piattaforma per il trattamento rifiuti liquidi per poter far fronte alle sempre maggiori necessità di smaltimento di questa tipologia di rifiuti.

Il settore Ambiente

Gli investimenti previsti per questo settore sono di 17 milioni di euro: circa 6 milioni di euro saranno dedicati allo sviluppo della raccolta differenziata, con progetti di avvio del sistema porta a porta a Cavezzo, Concordia e Medolla; consolidamento delle attività nei Comuni in cui è già attiva la raccolta domiciliare – Carpi, Mirandola, Soliera, Novi – e progetti di miglioramento del sistema a cassonetto nei comuni

di San Prospero, San Felice, San Possidonio e Camposanto.

Un'altra parte significativa di investimenti, circa 3 milioni, andranno per il completamento della costruzione del nuovo digestore anaerobico presso l'impianto di compostaggio a Fossoli, che permetterà di incrementare la capacità di trattamento presso l'impianto e consentirà la produzione di energia elettrica da biogas (ottenuto dal processo anaerobico dei rifiuti organici); un'altra parte degli investimenti sarà invece utilizzata per il potenziamento, l'efficientamento e la messa a norma degli impianti esistenti. In particolare si prevedono migliorie per il contenimento degli odori contestualmente ad un aumento di capacità di trattamento all'impianto di Massa Finalese che, in sinergia con l'impianto di Fossoli, permetterà all'azienda di consolidare ulteriormente la filiera del recupero della frazione organica.

Il settore Energia

Nell'ambito del settore energetico sono previsti 10 milioni di investimenti. Le risorse sono destinate alla produzione di energia elettrica da fonti alternative (biomasse in particolare) e dallo sviluppo della rete di teleriscaldamento, come ad esempio a Bomporto. Oltre 9 milioni di euro sono infine dedicati al settore della distribuzione gas: per il mantenimento degli impianti in gestione delle reti e per l'estensione degli strumenti di telecontrollo dei misuratori.





INTERVISTA AD ARLETTI, PRESIDENTE DI AIMAG

Quali sono i principali obiettivi che vuole raggiungere il Gruppo AIMAG con questo piano?

AIMAG intende portare avanti una politica di sviluppo importante. Gli investimenti per il prossimo triennio ammontano a circa 70 milioni di euro che - a condizioni finanziarie migliorate rispetto all'attuale situazione di crisi generale - potrebbero arrivare fino a 90 milioni, a testimonianza della solidità aziendale e anche degli obiettivi sfidanti che ci siamo posti. Per raggiungere questi obiettivi sarà richiesto un nostro impegno, molto forte, sia sul fronte dello sviluppo di nuovi progetti sia nell'efficienza della gestione.

Quest'anno per la prima volta nel piano industriale sono stati individuati anche nuovi indicatori, cosa sono e perché sono stati inseriti?

È vero, per la prima volta nel nostro piano industriale sono stati inseriti degli indicatori di sostenibilità, ossia obiettivi di carattere sociale ed ambientale che l'azienda si prefigge di raggiungere per migliorare le proprie prestazioni nei confronti dei cittadini e dell'ambiente. Abbiamo voluto formalizzare, in questo modo, impegni precisi nei confronti dei cittadini e valorizzare il forte legame fra l'azienda e il territorio di riferimento. Nel bilancio di sostenibilità che facciamo ogni anno andremo poi a "rendicontare" se e come questi obiettivi sono

stati raggiunti.

Cito tre obiettivi di sostenibilità 2012, fra i più significativi: per i rifiuti incrementare ulteriormente la raccolta differenziata del bacino AIMAG; per l'acqua migliorare, sul fronte delle perdite idriche, l'indice dell'acqua immessa non fatturata per km di rete passando da 9 a 7,5 mc/km/giorno; per l'energia arrivare al 128% nella percentuale fra il totale dell'energia consumata e il totale dell'energia prodotta da rinnovabile più quella risparmiata e certificata.

Quali sono le collaborazioni industriali e le sinergie che prevedete di poter mettere in campo con Hera?

Le collaborazioni con Hera potranno essere diverse e trasversali ai vari settori. Il tema più significativo è quello che riguarda la collaborazione con Hera per la partecipazione alle future gare del gas. Per come sono state definite le gare è molto importante poter realizzare delle alleanze e potersi presentare come soggetti ancora più forti.

Poi ci sono la collaborazione per la gestione della discarica Feronia a Finale Emilia e altre collaborazioni commerciali che riguardano i rifiuti per la futura piattaforma per il trattamento dei rifiuti liquidi. Non per ultimo auspisco che possano nascere sinergie legate anche alla costruzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e per la fornitura dei sistemi di telettura dei contatori gas che AIMAG è in grado di produrre in collaborazione con una azienda locale.

ORGANISMO DI VIGILANZA

AIMAG ha adottato, ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" diretto a prevenire la commissione di determinati reati, indicati dalla normativa stessa quali, a titolo esemplificativo, i reati nei confronti della Pubblica Amministrazione; i reati societari previsti dal codice civile; i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro; i reati informatici. È istituito presso AIMAG un organismo di vigilanza con funzioni di controllo in relazione al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza di questo modello. L'organismo di vigilanza è un organo collegiale - composto da 3 componenti, dei quali uno con funzioni di Presidente - e viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. L'organismo di vigilanza predispone,

con cadenza annuale, una relazione di sintesi, da presentare al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale entro la fine di ogni anno, sui seguenti temi:

- le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- le criticità e le carenze riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari ed opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

Per facilitare eventuali segnalazioni all'organismo di vigilanza da parte dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni del modello, anche potenziali, è stata attivata un'apposita casella di posta elettronica: odv@aimag.it. Le segnalazioni possono essere inoltrate anche per iscritto, ma mai in forma anonima, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza,

AIMAG S.P.A., Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 Mirandola (Mo). Sempre in conformità con il modello previsto, l'azienda ha adottato il Codice Etico, ovvero il documento in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Esso costituisce, inoltre, uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio. Anche le due principali società del Gruppo AIMAG - Sinergas e As Retigas - hanno adottato la stessa prassi: per maggiori informazioni è possibile consultare i siti aziendali www.sinergas.it e www.asretigas.it dove sono stati pubblicati il Codice Etico per ciascuna società e gli indirizzi e-mail per le segnalazioni all'organismo di vigilanza.

ARRIVANO LE CASE DELL'ACQUA A NOVI E A MIRANDOLA

Fra fine aprile e fine maggio due nuove installazioni

Dopo le positive esperienze di Carpi e San Felice arrivano le due case dell'acqua a servizio degli abitanti di Novi e di Mirandola. La casa dell'acqua, collegata alla rete acquedottistica, potrà erogare fino a 2.500 litri d'acqua al giorno e si potrà scegliere fra acqua liscia, gassata, temperatura ambiente o refrigerata. Il costo dell'acqua sarà di 2 centesimi al litro.

Tre sono le principali motivazioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica che hanno spinto le due amministrazioni comunali ed AIMAG a credere e a sostenere questo progetto:

- valorizzare l'uso dell'acqua potabile in alternativa alle minerali in bottiglia. L'acqua del rubinetto è più buona, sicura e di qualità – se confrontata con quella imbottigliata – perché viene sottoposta a controlli costanti da parte dell'azienda e ai controlli periodici dell'ASL.
- ridurre la produzione di plastica ed imballaggi e risparmiare materie prime. L'acqua arriva senza percorrere nemmeno un metro su strada in questo senso si evitano le emissioni di inquinanti in atmosfera; l'acqua del rubinetto non ha bisogno di imballaggi e si evita così l'uso del petrolio, dell'energia e dell'acqua per la fabbricazione delle bottigliette le quali, una volta utilizzate, in parte vengono correttamente differenziate e avviate a recupero,

ma in buona parte diventano rifiuti da smaltire.

- aiutare le famiglie a spendere meno. Per una famiglia di 4 persone che consuma mediamente 2000 litri l'anno (1,5 litri al giorno a testa) al prezzo medio di 30 centesimi/litro per bottiglia la spesa media è di 600 euro. La stessa quantità di acqua presa alla casa dell'acqua – a 2 centesimi al litro sia per la liscia che per la gassata – costerebbe solo 40 euro all'anno.

L'esperienza di case dell'acqua a Carpi e a San Felice, ma anche in altre parti d'Italia dove le casette sono particolarmente diffuse, evidenzia inoltre che con la realizzazione di queste strutture si possono riscoprire tradizioni, come quello di recarsi alla fontana pubblica, che coniugate alle moderne tecnologie, valorizzano anche una nuova forma di socialità e aggregazione fra le persone che si recano alla casetta per l'approvvigionamento dell'acqua.



Un nuovo dispositivo per la telelettura

AIMAG collabora con la società EGICON per la realizzazione del nuovo correttore di volumi



La delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 28 del 2012 (che integra la precedente normativa) dispone la messa in servizio di gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per gli allacciamenti delle reti di distribuzione del gas naturale. I gruppi di misura (contatori), oggetto del provvedimento, devono essere omologati, certificati e conformi alle vigenti disposizioni in materia di metrologia legale, immunità elettromagnetica, sicurezza. La citata delibera si pone molteplici obiettivi:

- definizione tempestiva di consumi commerciali giornalieri attendibili per ciascun utente della rete di trasporto;
- emissione di fatture basate su prelievi effettivi;
- riduzione dei costi operativi conseguenti alla eliminazione delle letture manuali e degli algoritmi di stima dei consumi;
- tempestiva individuazione dell'errato funzionamento o di danneggiamento dei gruppi di misura;
- miglioramento della qualità del servizio.

La delibera persegue lo snellimento del processo di distribuzione del gas, a favore delle società di vendita e dei clienti finali.

La delibera ha disposto che entro il 31 dicembre 2018 siano sostituiti, con gruppi di misura conformi ai requisiti definiti, tutti i misuratori di calibro $\geq G10$ ed almeno l'80% dei misuratori di calibro $\leq G6$.

In quest'ottica AIMAG, in accordo con AS RETIGAS - la società di distribuzione gas del Gruppo AIMAG - ha valutato l'opportunità di produrre direttamente i dispositivi di telelettura (acquisendo la qualifica di fabbricante metrico), affinché AS RETIGAS potesse installarli e successivamente gestirli, a costi contenuti rispetto a quelli di mercato.



EGICON nasce nel 2008 e oggi conta 31 collaboratori. L'azienda ha come obiettivo quello di cogliere ed implementare nuove opportunità tecnologiche riversandole nei prodotti che progetta e produce nello stabilimento di Mirandola.

Il team di EGICON è composta da persone con una pluriennale esperienza nei sistemi elettronici e meccatronici quali dispositivi di controllo, interfacce uomo-macchina, sensori ed apparati di ispezione e collaudo basati su sistemi di visione artificiale e termografia. EGICON si pone come partner per la fornitura di soluzioni complete, prodotti e servizi.

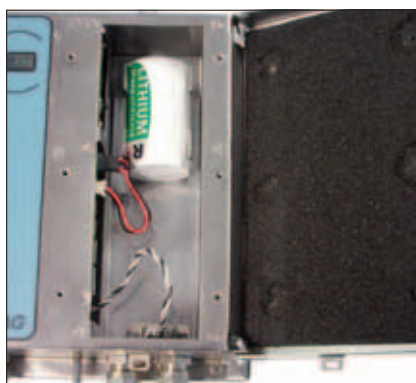
I principali settori operativi sono l'Industriale, il Medicale, il Veicolare e l'Aerospaziale, tutti contraddistinti da elevate esigenze in termini di affidabilità e sicurezza. EGICON vanta inoltre importanti collaborazioni con centri di ricerca ed università al fine di monitorare al meglio le veloci evoluzioni del mondo in cui opera. L'azienda è inoltre laboratorio accreditato della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

In collaborazione con la società Egicon di Mirandola, AIMAG ha realizzato un dispositivo basato su microcontrollore, progettato per soddisfare le caratteristiche di un dispositivo a "sicurezza intrinseca" di livello idoneo all'impiego pratico sul campo e prodotto con certificazione CE-MID.

Il dispositivo sarà in grado di rilevare dati di pressione, temperatura ed impulsi contatore. Il sistema, equipaggiato con un modulo radio, gestirà la funzione di telelettura.



Esempio installazione su gruppo di misura a turbine



Vano sostituzione batteria, accessibile senza compromettere sigilli Mid



Esempio installazione su gruppo di misura a rotoidi

SPECIALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tutti i dati sono disponibili nel Rapporto Rifiuti 2011: www.aimag.it

AIMAG svolge la raccolta dei rifiuti in tutti i comuni del territorio applicando:

- modello porta a porta in cui i cittadini provvedono a suddividere in casa le frazioni di rifiuti e a collocarli in giorni prestabiliti davanti all'ingresso della propria abitazione.
- modello tradizionale a cassonetto che prevede la sistemazione in un'unica area (isole stradali di base) di tutte le tipologie di cassonetti per la raccolta differenziata.

Ad oggi il territorio gestito da AIMAG vede circa una metà degli abitanti serviti con il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta e un'altra metà con il sistema tradizionale a cassonetto: dopo le esperienze avviate negli anni scorsi di Carpi e Mirandola, fra ottobre e novembre 2011, si sono infatti aggiunti i Comuni di Novi e Soliera arrivando così a servire oltre 88.000 abitanti.

A queste due modalità si affiancano anche i centri di raccolta (ex stazioni ecologiche) che costituiscono importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte tipologie di rifiuti urbani.

I risultati ottenuti nella raccolta differenziata nel 2011 per il territorio gestito da AIMAG evidenziano una generale crescita nelle percentuali – con una media di bacino **che sale dal 52 % al 57 %** – raggiungendo, in alcuni comuni, valori rilevanti.

	2010	2011
Differenziata	51.067.855	55.418.730
Indifferenziata (Totale Kg)	47.347.626	41.586.430
Totale complessivo	98.415.481	97.005.160
Percentuale RD	51,9 %	57,1 %



INTERVISTA A STEFANO VACCARI, ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Assessore Vaccari, cosa pensa dei risultati raggiunti da AIMAG nella raccolta differenziata?

L'azienda ha raggiunto un risultato importante che dimostra come sia possibile raggiungere concretamente gli obiettivi ambiziosi sulla gestione dei rifiuti stabiliti dalla pianificazione provinciale. I dati ci confermano che ogni territorio può individuare il mix tra i sistemi di raccolta disponibili ed adattarlo sulla base delle caratteristiche peculiari e del rapporto/adesione dei cittadini, e delle scelte sulla tassazione, ed ottenere ottimi risultati.

Quali sono gli obiettivi nella gestione rifiuti per il prossimo futuro? E come si sta muovendo la Provincia?

L'obiettivo è di arrivare almeno al 65% di raccolta differenziata. Migliorare la qualità della raccolta differenziata è infatti uno dei temi principali presenti nei documenti di aggiornamento e integrazione del ppgr vigente che la Provincia di Modena approverà nelle prossime settimane per fornire alla Regione gli elementi per la definizione del Piano di sua competenza sulla base della nuova normativa.

La legge regionale n°23 ha infatti modificato la perimetrazione degli ambiti territoriali ottimali per i quali deve essere garantita l'autosufficienza della gestione dei rifiuti. Prima questo ambito coincideva con il territorio provinciale – e quindi era ben delineato il compito affidato ai piani rifiuti – mentre ora la nuova Legge Regionale crea un assetto dal quale scaturiscono molti interrogativi. Per questi motivi la Provincia, dopo aver avviato nel 2010 le procedure per l'adozione del nuovo Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti, con la Conferenza di Pianificazione chiusa nel 2011, ha ritenuto opportuno e necessario modificare il percorso avviato portando in discussione i documenti di approfondimento e monitoraggio del PPGR vigente, quale contributo e proposta alla Regione per la definizione del piano d'ambito di sua competenza. Il Consiglio provinciale e i Comuni saranno coinvolti in un confronto sui contenuti già discussi anche pubblicamente nel percorso del 2011, ma in particolare, oltre ad un documento di approfondimento e monitoraggio al 2011 del PPGR vigente, saranno presentati i contenuti dei Piani-Programma per la riduzione della produzione dei rifiuti e per la riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da collocare in discarica.

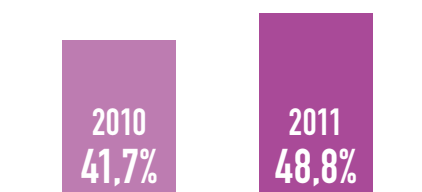


LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI 11 COMUNI

CAMPOSANTO

La raccolta differenziata arriva al 48,8%, con un incremento del 7,1% rispetto al 2010. A maggio 2010, quindi con importanti benefici nell'aumento della raccolta differenziata per il 2011, è stato sviluppato nel territorio comunale il cosiddetto modello 1, con la ristrutturazione e l'accorpamento delle ecostazioni di base in tutta l'area cittadina, che ha comportato l'eliminazione di numerosi cassonetti grigi a favore dei contenitori per la raccolta differenziata. Anche nelle zone rurali si stanno realizzando interventi mirati sui punti di raccolta per favorire ulteriormente la differenziazione dei rifiuti.

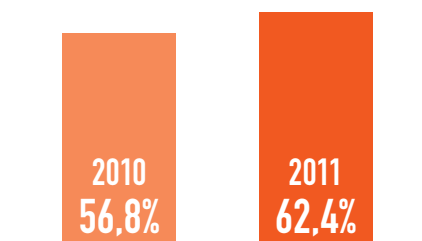
Percentuale Raccolta Differenziata



CARPI

La raccolta differenziata sale oltre il 62% come media cittadina, con un incremento del 5,6% rispetto al 2010. Nel territorio di Carpi è attivo il sistema di raccolta porta a porta dal 2006, con un ampliamento progressivo delle zone che arriva oggi a comprendere tutta l'area urbana, escluso il centro storico e le frazioni, coinvolgendo oltre 51.000 abitanti. Nelle zone in cui i cittadini svolgono la raccolta domiciliare si raggiunge una percentuale del 74%. Ricordiamo inoltre che tutte le tipologie di sacchetti e contenitori possono essere ritirate presso il punto informativo "porta a porta" nella sede AIMAG di via Alghisi 19 (aperto da lunedì a venerdì 8.00-12.45 e sabato 8.00-12.00). I sacchetti biodegradabili sono inoltre disponibili presso tutti i centri di raccolta (ex stazioni ecologiche).

Percentuale Raccolta Differenziata

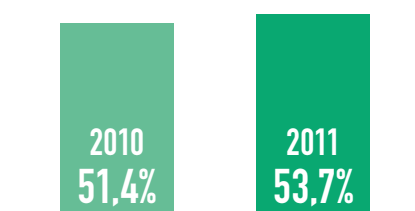


CAVEZZO

La raccolta differenziata arriva al 53,7%, con un incremento del 2,3% rispetto al 2010.

Fra le attività realizzate nel corso del 2011 per favorire la raccolta differenziata, va evidenziato l'aumento nella frequenza di svuotamento dai cassonetti della raccolta differenziata, in particolare della carta e della plastica. In autunno partirà, anche per questo Comune, il servizio di raccolta rifiuti porta a porta che coinvolgerà circa 7.500 abitanti.

Percentuale Raccolta Differenziata



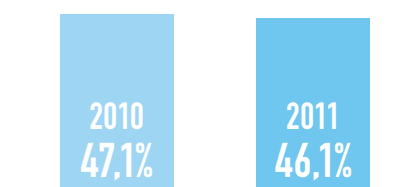
CONCORDIA

La raccolta differenziata arriva al 46,1%, con una flessione di 1,00% rispetto al 2010.

Fra le attività realizzate nel corso del 2011 per favorire la raccolta differenziata, va evidenziato l'aumento nella frequenza di svuotamento dai cassonetti della raccolta differenziata, in particolare della carta e della plastica nel centro abitato di Concordia.

Da maggio 2012 in questo Comune partirà il servizio di raccolta rifiuti porta a porta nelle zone rurali e nelle frazioni di San Giovanni e Santa Caterina. (vedi pagina 11).

Percentuale Raccolta Differenziata

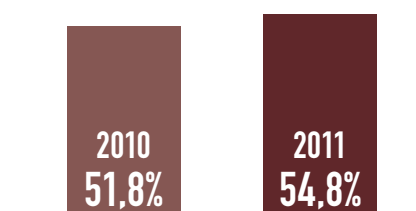


MEDOLLA

La raccolta differenziata arriva al 54,8%, con un incremento del 3% rispetto al 2010.

Fra le attività realizzate nel corso del 2011 per favorire la raccolta differenziata, va evidenziato l'aumento nella frequenza di svuotamento dai cassonetti della raccolta differenziata, in particolare della carta e della plastica. In autunno partirà, anche per questo Comune, il servizio di raccolta rifiuti porta a porta che coinvolgerà circa 6.500 abitanti.

Percentuale Raccolta Differenziata



MIRANDOLA

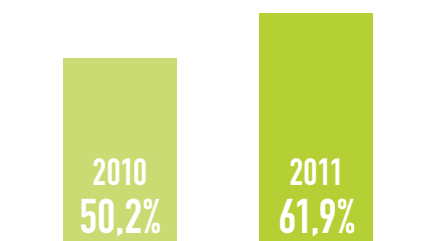
La raccolta differenziata sfiora la percentuale del 62%, con un incremento intorno al 12% rispetto al 2010. L'incremento così importante recepisce i benefici dell'adozione del servizio porta a porta, partito nel 2005 nel solo centro storico, attivo da fine 2010 in tutta l'area cittadina, ad esclusione delle frazioni, che coinvolge ad oggi 16.000 abitanti. Nelle zone in cui i cittadini svolgono la raccolta domiciliare si raggiunge una percentuale media del 78%.

Per facilitare e andare incontro sempre meglio alle esigenze delle famiglie nella gestione dei rifiuti, nelle prime settimane di marzo è stato consegnato, a tutte le 6.000 famiglie coinvolte nel servizio porta a porta, un kit che servirà per continuare a svolgere correttamente la raccolta differenziata. Gli operatori aziendali hanno infatti lasciato davanti alle case uno shopper (borsina di carta) - a marchio AIMAG e quindi facilmente riconoscibile - contenente: i sacchi grigi per il conferimento dei rifiuti non recuperabili con una dotazione (due rotoli da 60 sacchetti) che copre il fabbisogno medio annuo di una famiglia; i sacchetti biodegradabili (un rotolo da 50 sacchetti) per la raccolta dei rifiuti organici ed un opuscolo

informativo – un nuovo strumento, pensato come un piccolo dizionario – dove è possibile trovare l'indicazione della giusta collocazione delle diverse tipologie di rifiuti.

Ricordiamo inoltre che tutte le tipologie di sacchetti possono essere ritirate presso il punto informativo "porta a porta" nella sede AIMAG di via Maestri del Lavoro 38 (aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14.15 alle 16.30). I sacchetti biodegradabili sono inoltre disponibili presso tutti i centri di raccolta (ex stazioni ecologiche).

Percentuale Raccolta Differenziata

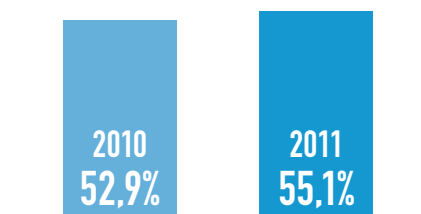


NOVI

La raccolta differenziata arriva al 55%, con un incremento del 2,2% rispetto al 2010.

Nel territorio di Novi a novembre 2011 è partito la raccolta porta a porta dei rifiuti: i dati mostrano già qualche beneficio in termini di incremento percentuale di raccolta differenziata ma si dovrà aspettare la fine dell'anno in corso per fare un bilancio più preciso. Complessivamente sono coinvolte 3700 famiglie e 700 attività (esercizi pubblici, negozi, attività artigianali, ecc), per un totale di oltre 9.000 abitanti (84% della popolazione residente).

Percentuale Raccolta Differenziata



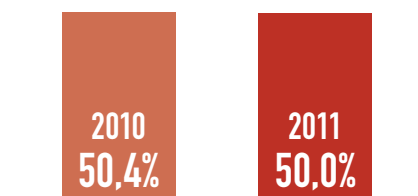
SAN FELICE

La raccolta differenziata arriva al 50%, con una leggera flessione del 0,4% rispetto al 2010. È importante evidenziare che il calo, seppure minimo, della raccolta differenziata è dovuta al minore conferimento di potature al centro di raccolta (una stima di quasi

100 tonnellate – quasi un 3% in meno della percentuale totale di raccolta differenziata cittadina –) mentre sono aumentate le quantità raccolte di plastica e carta, contestualmente alla diminuzione del rifiuto non recuperabile (circa 170 tonnellate in meno). Fra le attività realizzate nel corso del 2011 per favorire la raccolta differenziata, va evidenziato l'aumento nella frequenza di svuotamento dai cassonetti della raccolta differenziata, in particolare della carta e della plastica.

Nel corso del 2012 è inoltre prevista, nelle zone rurali, la riorganizzazione dei cassonetti che comporterà l'eliminazione di 25 contenitori, aumentando contestualmente i cassonetti per i rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro/alluminio, organico).

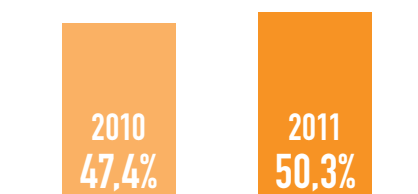
Percentuale Raccolta Differenziata



SAN POSSIDONIO

La raccolta differenziata arriva al 50,3%, con un incremento del 2,9% rispetto al 2010. Da settembre 2011 è stata messa in atto la riorganizzazione dei cassonetti nelle zone rurali che ha comportato l'eliminazione di 22 cassonetti isolati, aumentando contestualmente i cassonetti per i rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro/alluminio, organico). È stata inoltre aumentata la frequenza di svuotamento, in particolare delle campane della carta e della plastica. Alcuni dei cassonetti grigi posizionati sono della tipologia "a conferimento limitato", cioè contenitori che non si aprono con il pedale e hanno una dimensione limitata della "bocca" in cui vengono inseriti i rifiuti. Da un monitoraggio dei primi mesi a seguito di questa ristrutturazione i risultati ottenuti sul territorio comunale portano la raccolta differenziata quasi al 59%.

Percentuale Raccolta Differenziata



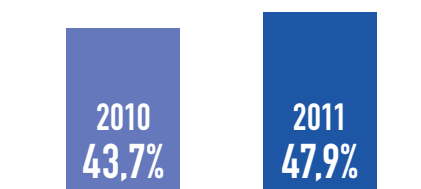
SAN PROSPERO

La raccolta differenziata arriva al 47,9%, con un incremento del 4,2% rispetto al 2010.

Da giugno 2011 sono stati posizionati alcuni cassonetti grigi della tipologia a conferimento limitato nella frazione di San Pietro in Elda e in due posizioni in centro, eliminando in questo modo otto cassonetti grigi tradizionali.

Nel corso del 2012 è prevista, nelle zone rurali, la riorganizzazione dei cassonetti che comporterà l'eliminazione di 24 contenitori, aumentando contestualmente cassonetti per i rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro/alluminio, organico).

Percentuale Raccolta Differenziata

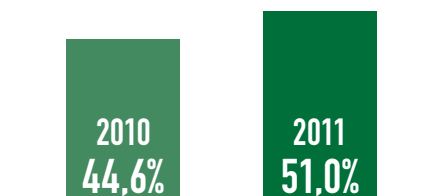


SOLIERA

La raccolta differenziata arriva al 51%, con un incremento del 6,4% rispetto al 2010.

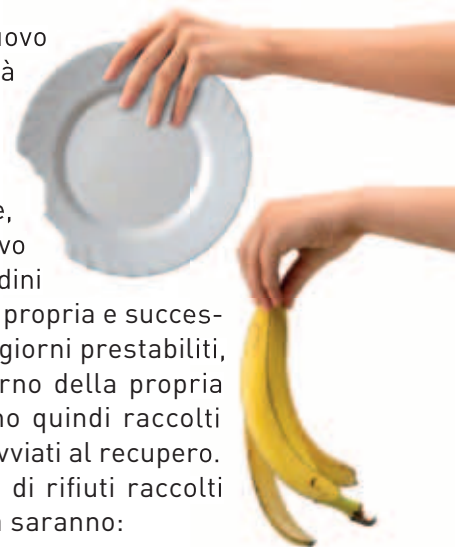
Nel territorio di Soliera a ottobre 2011 è partito la raccolta porta a porta dei rifiuti: i dati evidenziano già qualche beneficio in termini di incremento percentuale di raccolta differenziata ma si dovrà aspettare la fine dell'anno in corso per fare un bilancio più preciso. Sono coinvolte 4.774 famiglie (di cui 1918 utenze in condomini) e 750 attività (esercizi pubblici, negozi, attività artigianali, ecc), per un totale di oltre 11.000 abitanti (il 73% della popolazione residente).

Percentuale Raccolta Differenziata





CONCORDIA: DAL 2 MAGGIO PARTE IL PORTA A PORTA



Dopo le positive esperienze avviate negli scorsi anni a Carpi, a Mirandola, a Novi e Soliera (oltre.000 abitanti complessivi), la raccolta rifiuti “di porta in porta” verrà estesa anche a Concordia a partire dal 2 maggio. Le aree del territorio interessate dall'avvio del nuovo sistema corrispondono alle zone rurali del territorio comunale, comprese le frazioni di Santa Caterina e San Giovanni. Restano

esclusi dal nuovo servizio sia il capoluogo che le frazioni di Vallalta e Fossa.

Complessivamente saranno coinvolte circa 1000 famiglie e 50 attività (agriturismi, attività artigianali, ecc) per un totale di quasi ...00 abitanti (circa il 25% dell'intera popolazione del Comune). L'adozione di questa modalità di raccolta permetterà di aumentare ulteriormente la percentuale dei rifiuti raccolti in modo differenziato avviando quantitativi sempre maggiori al recupero e al riciclo. Come per le precedenti esperienze, l'avvio del nuovo sistema è preceduto da una capillare campagna di informazione articolata in diverse modalità quali incontri con associazioni, assemblee pubbliche, materiale informativo e soprattutto informazione casa per casa svolta dai “tutor”, incaricati da AIMAG, che hanno visitato le famiglie, già dai primi di marzo, per fornire indicazioni, suggerimenti e consigli su come gestire al

meglio le modalità dal nuovo metodo di raccolta. Seguirà nelle settimane immediatamente precedenti all'avvio la consegna dei kit per differenziare i rifiuti (pattumelle, sacchi e contenitori). Il nuovo sistema prevede che i cittadini suddividano i rifiuti in casa propria e successivamente li collochino, in giorni prestabiliti, su suolo pubblico all'esterno della propria abitazione. I rifiuti saranno quindi raccolti dagli operatori AIMAG ed avviati al recupero. Le frazioni merceologiche di rifiuti raccolti con modalità porta a porta saranno:

- **RIFIUTI ORGANICI**
- **CARTA E CARTONE**
- **IMBALLAGGI DI PLASTICA**
- **RIFIUTI NON RECUPERABILI**



Per ottimizzare la raccolta di porta in porta, la zona di Concordia è stata suddivisa in tre aree, ciascuna contrassegnata con un colore. Per ogni area sono stati fissati giorni precisi per la raccolta. In giallo la parte di territorio comunale in cui si mantiene una raccolta dei rifiuti mediante i cassonetti stradali.

Il conferimento di vetro e lattine rimarrà invece nelle campane verdi su strada. L'area coinvolta dal servizio sarà suddivisa in zone alle quali verrà assegnato un colore: i residenti vi dovranno fare riferimento nel materiale informativo che riceveranno per individuare le specifiche modalità e giornate di raccolta. La frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto potrà variare, in funzione della tipologia, da più volte a settimana fino a una volta ogni due settimane. Sarà inoltre incentivata la pratica del compostaggio domestico del rifiuto organico da cucina per le utenze interessate e disponibili ad effettuarlo, anche grazie ad agevolazioni economiche sulla tariffa d'igiene ambientale o per l'acquisto di compostiera personale.

CONCORSO SCOLASTICO A NOVI

Dal 14 aprile al 19 maggio si svolgerà un concorso scolastico per tutte le classi delle scuole primarie di Novi e Rovereto, promosso dall'Amministrazione Comunale, da AIMAG e dall'associazione AUSER.

**Rifiuti:
Tutti a
posto!**



L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sia alla corretta differenziazione dei rifiuti - in particolare per quelle tipologie che vanno consegnate, per specificità di

trattamento e smaltimento, presso i centri di raccolta - ma anche alla prevenzione nella produzione dei rifiuti, favorendo il conferimento di oggetti ancora in buono stato al mercatino del riuso in modo che altre persone possano prolungarne l'utilizzo.

Per ciascuna scuola di Novi e Rovereto, sarà premiata la classe che porterà maggiori quantità di rifiuti al centro di raccolta. La classe vincitrice per ogni scuola riceverà un premio del valore di 500 euro. Inoltre, per entrambe le scuole, sarà premiata la classe che avrà ottenuto il maggior punteggio nel portare oggetti recuperabili presso il mercatino del riuso di Novi, gestito dall'associazione AUSER. La classe vincitrice riceverà un premio del valore di 300 euro.

elettrodomestici,
piccoli e grandi
elettrodomestici

oli
alimentari
e minerali

pile,
batterie di pile,
batterie
al piombo

potature

frigoriferi e
condizionatori

vernici
bombolette
idropittura

computer,
stampanti, fax
toner e cartucce
televisori
e monitor

Ciao!
Siamo i tuoi nuovi amici:
Separino e Separella,
insieme ti guidiamo
a separare
i rifiuti per tipologia
e ti indichiamo
come conferirli
al Centro di Raccolta o
al Mercatino del Riuso!

GAS & LUCE

OLTRE IL RISPARMIO C'È DI PIÙ



**Clienti diversi, esigenze diverse,
una tariffa sempre conveniente.**

Gas&Luce di Sinergas è la tariffa che unisce **gas ed energia elettrica** per darti ancora più risparmio, insieme a un **servizio clienti** vicino e affidabile, sempre disponibile a trovare la **soluzione giusta per te**.

Con **Gas&Luce** hai uno sconto di 1 centesimo di euro su ogni m³ di gas che consumi, per 2 anni.

Puoi scegliere **Gas&Luce** in versione **monoraria** oppure **bioraria**.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA MONORARIA?

A chi passa molto tempo in casa anche di giorno, e utilizza gli elettrodomestici in particolare nelle **ore diurne**.

A CHI CONVIENE LA TARIFFA BIORARIA?

A chi di giorno è fuori casa, ad esempio per lavoro, e consuma l'elettricità principalmente nelle **ore serali** e nei **week end**.

AIMAG SOSTIENE RECUPERANDIA

Recuperandia è un centro operativo dell'Associazione Porta Aperta e nasce da una collaborazione con Caritas Diocesana Carpi. L'idea di base è quella di permettere alle persone in condizione di disagio economico di acquistare oggetti, abiti, mobili e quant'altro ad un prezzo rapportabile con le proprie possibilità economiche.

Secondo obiettivo è la divulgazione di una cultura del riuso quale strumento eticamente corretto. Riusare per non sprecare significa dedicare uno sguardo all'ambiente, a chi non può permettersi di sprecare e perché no... al portafoglio!

A Recuperandia è possibile portare oggetti di tutti i tipi, mobili, abiti, che non vengono più usati, e che altre persone potranno utilizzare dando loro nuova vita. Questa idea è rivolta non solo al privato cittadino, ma ad Enti, Associazioni, Parrocchie, Circoli, Gruppi e Movimenti che vogliano fare del riuso buona prassi. Il ricavato delle vendite viene utilizzato per sviluppare attività e progetti a favore dei più poveri - attraverso il Centro di Ascolto di via Peruzzi - oltre all'autofinanziamento del progetto.

Il direttore Stefano Facchini riferisce "Ogni settimana sono in media 600 le persone che si rivolgono al nostro centro. Questi dati ci confermano nel valore della nostra bottega: necessaria per molti; di riflessione, utile e piacevole per altri.

Necessaria, perché sappiamo che questa bottega permette a molte persone di poter accedere all'acquisto di beni diversamente reperibili in maniera più onerosa.

Di riflessione, perché sicuramente è un invito a riflettere su uno stile di vita differente, nel segno della sobrietà e della solidarietà.

Utile, perché pur non essendo in grado di quantificare quanto materiale viene "salvato" da una prematura dipartita per la discarica, possiamo certamente dire che è tanto e molto altro ancora chiede di essere recuperato.

Piacevole per la fedeltà e la disponibilità con cui tante persone prestano il loro servizio presso il nostro centro a vario titolo e in diverso modo".

Tante in questi anni le visite e le richieste di informazioni per aprire centri come il nostro in altre zone d'Italia, da parte di Caritas diocesane o associazioni. A Recuperandia è inoltre attivo un laboratorio socio-occupazionale, luogo di collaborazione e condivisione tra persone, nel rispetto delle diversità soggettive e culturali, valorizzando le competenze e le risorse individuali.

Anche per quest'anno scolastico si sono consolidati gli incontri con i bambini e i ragazzi del territorio di Carpi, soprattutto attraverso la scuola.

Da ottobre a dicembre sono state 653 le presenze di alunni impegnati nei nostri laboratori; inoltre prosegue, anche per il 2012, la collaborazione con altre 3 classi della prima media delle scuole Fassi. Sono inoltre previste per i primi mesi dell'anno 2012 una quarantina di classi per usufruire delle diverse attività didattiche.

Recuperandia:

via Montecassino, 10/h - 41012 Carpi (Mo)

tel. 059 643225 - fax 059 6329186

orario: martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00

e dalle 16.30 alle 19.00; sabato dalle 9.00 alle 13.00

Web: <http://www.portaapertacarpi.it/>

E-mail: recuperandia@portaapertacarpi.it



